

Un documento dell'esecutivo del PCI sull'intesa alla Regione

Il programma c'è ma va adeguato ai nuovi bisogni dell'Abruzzo

L'esecutivo regionale del PCI e il gruppo regionale comunista hanno preso in esame la situazione della Regione a distanza dal 1974...

Una contraddizione di fondo

Tale programma va oggi, tuttavia, aggiornato e reso più adeguato alle esigenze dei recenti sviluppi della situazione economica e del dibattito nazionale...

Una grande impegno unitario

La gravità e l'urgenza dei problemi e relativi: alla concreta attuazione del piano di emergenza; alle misure indispensabili per l'agricoltura; alla concreta attuazione della legge sui trasporti...

A Trapani e nell'intera provincia i centri storici devastati dalla speculazione edilizia

Il piccone ha fatto più del terremoto

Negli anni del «boom» sventrati interi quartieri con abbattimento di edifici storici - Palazzoni sui mosaici delle ville di Lillibeo a Marsala - Come oggi si può affrontare il problema del risanamento tenendo conto delle esigenze della gente: i comunisti affrontano questa questione nel corso di un convegno a cui partecipano amministratori e tecnici anche di altre città d'Italia

TRAPANI, 16

La lotta per la casa in provincia di Trapani, dal crocchio di Portogallo, dalla battaglia per l'attuazione dei piani di zona di Castelvetrano...

Il risanamento è diventato anche uno degli obiettivi prioritari della vertenza Trapani, una piattaforma unitaria di richieste elaborate dalle forze politiche e sindacali trapanesi...

Si tiene ogni pomeriggio a Erice, nel salone dell'hotel Ermineo, un convegno organizzato dal nostro partito per studiare i problemi del centro storico di Trapani e contemporaneamente affrontare il rapporto industria-edilizia...

Queste presenze sono motivate non solo dalla discussione sull'orientamento generale, ma su come negli altri comuni è stato via via intensificato il problema del trasferimento della popolazione del centro storico durante la fase di transizione...

Diverse sono le condizioni dei centri storici del trapanese: alcuni sono in cattive condizioni, altri in buone...

Si pone dunque l'esigenza di un duplice intervento: da un lato il restauro e riattamento delle parti salvabili...

A Marsala la speculazione edilizia del centro è stata meno selvaggia, ma ugualmente distruggitrice. Palazzoni sono stati costruiti su importanti reperti storici...

A Mazara il cuore antico della città è stato notevolmente salvaguardato. La scabba, le vestigia normanne ancora sono inserite nell'assetto urbanistico...

Per lo sviluppo del processo positivo di cui sono stati sopra ricordati i precisi contenuti, è indispensabile rafforzare l'impegno unitario di tutte le forze democratiche...



TRAPANI - Il quartiere San Pietro

PESCARA - La nuova Giunta affronta il problema in una città ormai paralizzata

Primi passi per il «bubbone» traffico

Corsie preferenziali per i mezzi pubblici e sensi unici - Anche qui assenza di una politica che privilegi il trasporto pubblico - Nel centro si circola alla velocità di 6 Km. all'ora! - Oltre un miliardo non utilizzato

BASILICATA - Forti proteste contro l'attacco ai livelli occupazionali

Senza lavoro 7.000 forestali?

L'intervento del PCI alla Regione - Impegno per uno sbocco positivo della situazione

Dal nostro corrispondente

Settemila lavoratori forestali della regione stanno per essere licenziati in massa; i contadini, dopo la decimazione dei raccolti per le calamità atmosferiche...

In questi giorni si sono ritrovate presso la Regione Basilicata le delegazioni di lavoratori dei grossi centri di Lauria e di Irsina. Più che mai si impone uno sforzo unitario a livello politico per raccogliere, guidare e rispondere positivamente alle spinte delle nostre popolazioni agrarie...

Per il PCI hanno partecipato i compagni Giacomo Schettini e Mario Lettieri, che hanno posto con forza il problema del blocco di tutti i licenziamenti in atto nella regione. Dalla discussione è scaturito un impegno unanime ad operare per evitare i licenziamenti e trovare soluzioni occupazionali adeguate...

La gestione del traffico e dei trasporti pubblici stanno diventando dunque un nodo centrale su cui riflettere prima di impostare un qualsiasi discorso sullo sviluppo della città. Pescara è una città tipicamente terziaria, i settori commerciali e artigianali ne costituiscono l'ossatura economica...

Francesco Turro

Si organizzano in comitato i disoccupati intellettuali a Campobasso

Laurea e diploma? Solo una carta

Si fa drammatica la ricerca di un posto di lavoro - In una piattaforma indicati i settori fondamentali per un impiego razionale dei giovani - Affollata assemblea - Stretto legame con il movimento sindacale

Dal nostro corrispondente

Si è costituito in questi giorni a Campobasso un comitato dei disoccupati diplomati e laureati. Questa iniziativa risponde ad uno dei problemi più drammatici della nostra città: estremamente elevato è, infatti, il numero dei giovani che escono dalle scuole e dalle università senza trovare una collocazione nel mondo del lavoro...

La piattaforma chiede che la Regione si impegni nel reperimento immediato di posti di lavoro: nel settore industriale (PIAT, SAM, ecc.); nel settore dei servizi (col pronto avvio di opere di manutenzione, unità sanitarie, consultori, piano ospedaliero); nell'impegno di giovani diplomati e laureati nello studio dello Stato idrogeologico del territorio molisano...

Il dito nell'occhio

Cagliari e simile ad un grande immondicezzo. Forse non c'è nessun'altra città italiana così sporca e fatiscente. È vero, «scopra selvaggia» colpisce ancora in modo durissimo. Però non sempre le responsabilità pesano sui netturini. Il servizio di pulizia delle strade è a dir poco caotico e disordinato da decenni. Ad organizzarlo, o meglio disorganizzarlo, è stato il potere democristiano, con la sua ben nota politica algebrica e clientelare.

Il difetto è nel manico

Da un lato le richieste aumentano dall'altro, però, gli autobus sono sottoutilizzati. Venti autobus circolano solo per un'ora al giorno. Ogni mezzo costa alla gestione governativa circa 1.700 a km. complessivamente con un deficit rilevante per ogni corsa effettuata. La Commissione trasporti del Comune ha preso alcuni provvedimenti per agevolare il servizio pubblico. Sono state istituite due corsie preferenziali e dei sensi unici e sono in programma altre misure analoghe. Puntuali e quasi rituali la protesta della Confindustria e dei presunti danni sofferti dai commercianti. Questa confederazione evoca mutamenti generali della città (che sa che non possono essere concretizzati in breve e medio termine) per però far sopprimere le prime e positive misure adottate che sarebbero a suo dire solo una panacea.

Nel momento in cui una nuova maggioranza comprendente il PCI si insedia al governo della città, si creano le condizioni di partenza per iniziare ad affrontare in modo serio e globale anche i problemi del traffico. Mario Di Zenobio

Una lettera della direzione

Ancora sulla SIT Siemens di Palermo

Riceviamo questa lettera dall'ingegnere Silvio Musumeci, direttore dello stabilimento Sit-Siemens di Palermo.

«Leggiamo sul suo giornale dell'11 ottobre '76, che in un convegno indetto dalle organizzazioni sindacali, una delle voci più ascoltate di Palermo ha denunciato di aver dovuto interrompere improvvisamente ogni attività per decisione unilaterale della nostra azienda, non appena l'indagine aveva portato a certe risultanze probatorie e conseguenti radiazioni e licenziamenti diffusi nel reparto tubi microonde.

Nello stesso articolo si dice anche che per analoghi motivi ha sospeso il suo lavoro il rapporto di consulenza con i medici dell'Emp.

«Dette notizie sono del tutto infondate e non corrispondono al vero. In particolare per quanto concerne i rapporti con il centro tumori, le precisiamo che non sono mai stati stipulati.

1) Lo stabilimento di Palermo - in linea con le analoghe iniziative in atto presso tutti gli stabilimenti della società - ha stipulato da anni con l'accordo delle organizzazioni sindacali con esclusiva finalità di servizio sociale la cura dei tumori. In dicembre 1975 con il centro ospedaliero per la cura dei tumori una convenzione on cognoscibile per la diagnosi precoce dei tumori della sfera genitale femminile a beneficio delle dipendenti che ne avessero fatto richiesta. Tale accordo ha scadenza prefissata il 31 dicembre 1976.

2) Le dipendenti di tutto lo stabilimento di Palermo che a fine giugno hanno chiesto di sottoporsi ad esame sono state 177.

Effettuati tutti questi esami e non essendosi al momento altre richieste, il centro tumori ha domandato in data 30 agosto la liquidazione delle sue prestazioni, comunicando in parti dei gli esiti degli accertamenti.

Accedendo alla richiesta, l'azienda non ha inteso modificare il rapporto di consulenza che, come già detto, scadrà il 31-12-1976. Entro quella data, il centro di tumori ha espletato tutti i compiti a esso affidati.

«Proprio stupisce la sicurezza con cui l'ingegner Musumeci, il quale nei giorni scorsi ha ricevuto avviso di reato per violazione della normativa sul segreto di corso - e non sono mai stati interrotti in passato - i rapporti di collaborazione inerenti alla diagnosi precoce e di controllo sanitario per il personale esposto a rischi di lavoro secondo la vigente normativa. Il centro di tumori, pertanto, l'infondatezza delle informazioni pubblicate dal suo quotidiano, che è a tutto danno dell'azienda, è sembrata chiaramente dimostrata».

«In quanto al servizio e al rapporto, il professor Saito Romano, del Centro tumori di Palermo, ha dichiarato in quell'occasione: «Conosco per esperienza diretta una équipe per l'educazione sanitaria e la prevenzione del cancro all'utero. Non appena resi noti i risultati delle visite di 177 operatrici, una gravissima ammenoree che durava da 8 anni ed un caso di sterilità la direzione della SIT-Siemens hanno bruscamente la convenzione con noi. Quando mi recai a protestare presso un certo signor Musumeci, questi mi rispose: «stipulando bruttissimi accordi, i fatti miei, ed andare a vendere la medicina attraverso il mio giornale». Abbiamo motivo di ritenere che il servizio sia stato personalmente il direttore dello stabilimento di Villa Grazioli, che quel «certo si» è il signor Musumeci, sia proprio lui, il direttore che ci ha inviato questa davvero sorprendente e maldestra lettera di «smentita».

In quanto all'ENPI, per il direttore non se la prenda con noi, ma con il dottor Giuseppe Montesano, direttore Sanitario dell'ente, che ad un certo punto e esploso dal fondo della sala esclamando con voce chiara e scandendo bene le parole: «anche noi dell'ENPI fummo messi alla porta dalla direzione dell'azienda!».

Per fortuna c'era il accanto un dirigente dello stabilimento che ha seguito quasi tutto il dibattito e che, chiamato eventualmente in causa, potrebbe testimoniare che l'Unità - come peraltro tutti gli altri giornali che hanno dato conto del convegno - ha esercitato il proprio diritto-dovere di cronaca (v.v.a.).

Per gli 80 anni di Umberto Fiore

PALERMO, 15. I comunisti siciliani festeggiano gli ottant'anni del compagno Umberto Fiore, una delle figure più prestigiose della storia del movimento operaio e comunista siciliano. La ricorrenza sarà celebrata domenica mattina, alla presenza dello stesso compagno Fiore e dei dirigenti della Federazione provinciale di Messina, con inizio alle ore 10 nel salone dell'hotel Metropol di Messina.